

SCHEDA DI **DATI DI SICUREZZA 129**

COOL SEALER

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione COOL SEALER

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo PROTETTIVO PER COOL FUSION

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: BERICALCE S.R.L.
Indirizzo: Via Piave n.23 - 36033 Isola Vicentina (VI) - Italia
Telefono: Tel1: +39 0444 929102
Tel2: +39 0444 654919

E-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza info@bericalce.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 118 EMERGENZA SANITARIA

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo

Liquido infiammabile, categoria 3	H226 Liquido e vapori infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 nelle vie respiratorie.	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione
Tossicità specifica per organi bersaglio - espos. singola, cat. 3	H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento(CE)1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

COOL SEALER

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale nazionale/internazionale.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Contiene: IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Caratteristiche chimiche

Informazione non pertinente

3.2 Miscela

Identificazione Conc. % Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP).

IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

CAS - $82 \leq x < 100$ Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 919-857-5

INDEX -

Reg. REACH 01-2119463258-33

(2-metossietossi) propanolo

CAS 34590-94-8 $0,708 \leq x < 0,808$ Eye Irrit. 2 H319

CE 252-104-2

INDEX -

Reg. REACH 01-2119450011-60

ETILE SILICATO

CAS 78-10-4 $0,07 \leq x < 0,11$ Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335

CE 201-083-8

STA Inalazione vapori: 11 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

INDEX 014-005-00-0

Reg. REACH 01-2119496195-28

METANOLO

CAS 67-56-1 $0 \leq x < 0,02$ Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3

CE 200-659-6

H331, STOT SE 1 H370

INDEX 603-001-00-X

STOT SE 2 H371: $\geq 3\%$

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,501 mg/l.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

COOL SEALER

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato secondo il punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali altre informazioni sono riportate alle sezioni 8 e 13.

COOL SEALER**7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

CZE Česká Republika Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se

stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů

DEU Deutschland Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte.

MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56

DNK Danmark Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458

af 13/12/2019 ESP España Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021

FRA France Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS

FIN Suomi HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÅRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25

GRC Ελλάδα Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών

2017/2398/EE, 2019/130/EE και 2019/983/EE «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/EK ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξίγονους παράγοντες κατά την εργασία``»

HUN Magyarország Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.)

ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők

hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről

HRV Hrvatska Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnimkemijskim tvarima na radu,

graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

NOR Norge Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdiar og grenseverdiar for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdiar), 21. august 2018 nr. 1255

NLD Nederland Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste

lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit

PRT Portugal Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição

COOL SEALER

profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos

POL Polska Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy

ROU România Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

SWE Sverige Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)

SVK Slovensko NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov

SVN Slovenija Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)

TUR Türkiye Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733 GBR United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

EU OEL EU Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.

TLV-ACGIH ACGIH 2021

IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Threshold Limit Value		State	TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations
Type			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			1200	197	0	0	IDROCARBURI TOTALI
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC							
Valore di riferimento in acqua dolce					VND		
Valore di riferimento in acqua marina					VND		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente					VND		
Valore di riferimento per i microorganismi STP					VND		
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL							
Effetti sui consumatori							
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali cronici		Sistemici cronici
Orale					VND		125 mg/kg bw/d
Inalazione					VND		185 mg/m3
Dermica					VND		125 mg/kg bw/d
Effetti sui lavoratori							
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali cronici		Sistemici cronici
Inalazione					VND		871 mg/m3
Dermica					VND		208 mg/kg bw/d

COOL SEALER

(2-metossietossi) propanolo

Threshold Limit Value		TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations
Type	State	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
TLV	CZE	270	43,74	550	89,1	PELLE
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
TLV	DNK	309	50			PELLE E
VLA	ESP	308	50			PELLE
VLEP	FRA	308	50			PELLE
HTP	FIN	310	50			PELLE
TLV	GRC	600	100	900	150	
AK	HUN	308				
GVI/KGVI	HRV	308	50			PELLE
VLEP	ITA	300	50			PELLE E
TLV	NOR	300	50			PELLE
TGG	NLD	300				
VLE	PRT	308	50			PELLE
NDS/NDSch	POL	240	480			PELLE
TLV	ROU	308	50			PELLE
NGV/KGV	SWE	300	50	450 (C)	75 (C)	PELLE
NPEL	SVK	308	50			PELLE
MV	SVN	308	50			PELLE
ESD	TUR	308	50			PELLE
WEL	GBR	308	50			PELLE
OEL	EU	308	50			PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				19	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				1,9	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				70,2	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,02	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				190	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				4168	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,74	mg/kg	
Effetti sui consumatori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici
Orale				VND		36 mg/kg bw/d
Inalazione				VND		37,2 mg/m ³
Dermica				VND		121 mg/kg bw/d
Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti		Locali cronici		Sistemici cronici
Inalazione				VND		308 mg/m ³
Dermica				VND		283 mg/kg bw/d

ETILE SILICATO

Threshold Limit Value		TWA/8h		STEL/15min		Remarks / Observations
Type	State	mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
TLV	CZE	50		200		
AGW	DEU	12	1,4	12	1,4	
MAK	DEU	86	10	86	10	
TLV	DNK	85	10			
VLA	ESP	87	10			
VLEP	FRA	85	10			
HTP	FIN	86	10	170	20	
TLV	GRC	170	20	255	30	
TLV	NOR	85	10			PELLE
TGG	NLD	10				
NDS/NDSch	POL	44				
TLV	ROU	100		200		
MV	SVN	170	20	170	20	
OEL	EU	44	5			
TLV-ACGIH		85	10			

COOL SEALER

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC				
Valore di riferimento in acqua dolce		0,192	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina		0,0192	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		0,18	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		0,018	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		10	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP		4000	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		0,05	mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL				
Effetti sui consumatori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				
Inalazione	25 mg/m3	25 mg/m3	25 mg/m3	25 mg/m3
Dermica	VND	8,4 mg/kg bw/d	VND	8,4 mg/kg
Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	85 mg/m3	85 mg/m3	85 mg/m3	85 mg/m3
Dermica	VND	12,1 mg/kg bw/d	VND	12,1 mg/kg bw/d

METANOLO

Threshold Limit Value						
Type	State	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Remarks /Observations
TLV	CZE	250	187,55	1000	751	PELLE
AGW	DEU	270	200	1080	800	PELLE
MAK	DEU	130	100	260	200	PELLE
TLV	DNK	260	200			PELLE E
VLA	ESP	266	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE
HTP	FIN	270	200	3300	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
AK	HUN	260		325		PELLE
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE
VLEP	ITA	260	200			PELLE 11
TLV	NOR	130	100			PELLE
TGG	NLD	133				
VLE	PRT	260	200			PELLE
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE
TLV	ROU	260	200			PELLE
NGV/KGV	SWE	250	200	350(C)	75 (C)	PELLE
NPEL	SVK	260	200			PELLE
MV	SVN	260	200	1040		PELLE
ESD	TUR	260	200			PELLE
WEL	GBR	266	200	333		PELLE
OEL	EU	260	200			PELLE
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC						
Valore di riferimento in acqua dolce				20,8	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina				2,08	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				77	mg/kg	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				7,7	mg/kg	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1540	mg/l	
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				100	mg/kg	
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL						
Effetti sui consumatori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3		
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		
Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3		
Dermica		40 mg/kg bw/d	40	40 mg/kg bw/d		

COOL SEALER

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell' utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.

La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	incolore
Odore	lieve di solvente idrocarburico
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile
Infiammabilità	non disponibile
Limite inferiore esplosività	non disponibile
Limite superiore esplosività	non disponibile
Punto di infiammabilità	40 °C
Temperatura di autoaccensione	non disponibile
Temperatura di decomposizione	non disponibile
pH	non applicabile
Viscosità cinematica	non disponibile
Solubilità	immiscibile con l'acqua

COOL SEALER

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile
Tensione di vapore	non disponibile
Densità e/o Densità relativa	0,78 kg/l
Densità di vapore relativa	non disponibile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	94,40 % - 736,32 g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabili

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Decomposizione termica

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Materiali incompatibili

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi e basi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

COOL SEALER

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rabbit OCSE 402
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg rat OCSE 401
(2-metossietossi) propanolo	
LD50 (Cutanea):	2764 mg/kg rabbit
LD50 (Orale):	2410 mg/kg mouse male (fasted)
LC50 (Inalazione vapori):	> 29 ppm/1h 2h rat
ETILE SILICATO	
LD50 (Orale):	> 2500 mg/kg ratto OECD 423
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	10 mg/l/4h ratto maschio OECD 403
LC50 (Inalazione vapori):	> 0,85 mg/l/4h topo OECD 403

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

COOL SEALER

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci > 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss

EC50 - Crostacei 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 1000 mg/l/72h NOELPseudokirchneriella subcapitata

(2-metossietossi) propanolo

LC50 - Pesci 1300 mg/l/96h Lepomis machrochirus

EC50 - Crostacei > 1919 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 969 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

ETILE SILICATO

LC50 - Pesci > 245 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei > 75 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata

12.2 Persistenza e degradabilità

IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Rapidamente degradabile

80% 28d

(2-metossietossi) propanolo

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

85% 28d

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ETILE SILICATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

98% / 28 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

(2-metossietossi) propanolo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,056

METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

ETILE SILICATO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,18 BCF 3,16

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

COOL SEALER

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Strada e ferrovia (ADR/RID)

ADR / RID, IMDG, IATA: 3925

14.2 Trasporto marittimo (IMO/IMDG)

ADR / RID: IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S. (ISODECANE AND n-DECANE)

IMDG: HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (ISODECANE AND n-DECANE)

IATA: HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S. (ISODECANE AND n-DECANE)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4 Vie di navigazione interna (ICAO/IATA)

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30 Quantità Limitate: LQ07

Disposizione speciale: 640E

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: EMS: F-E,S-E Quantità Limitate: LQ07

IATA: Cargo: Quantità massima: 220L

Pass.: Quantità massima: 60L

Istruzioni Imballo: 310

Disposizione speciale: A3

Istruzioni Imballo: 309

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

COOL SEALER

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

STANNATO, DIOCTILBIS((1-OSSODODECIL)OSSI)

Reg. REACH: 01-2119979527-19

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2 Normative/leggi specifiche per la sostanza o miscela in materia di sicurezza, salute ed ambiente

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI C9-C11, N ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3

Acute Tox. 3 Tossicità acuta, categoria 3

STOT SE 1 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1

Asp. Tox. 1 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H370 Provoca danni agli organi.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

COOL SEALER

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

COOL SEALER

- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Questa scheda di sicurezza è stata redatta da un tecnico competente che ha ricevuto idonea formazione.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

BeriCalce S.r.l.

Via Piave, 23 - 36033 Isola Vicentina (VI) - ITALIA

Tel1. (+39) 0444 929102 - Tel2. (+39) 0444 654919

Skype: bericalce - info@bericalce.com

bericalce.com